

## PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 luglio 2019, n. 1157

**L.R. 25/2018. Approvazione Linee guida per la erogazione di contributi a Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI).**

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo e confermata dal Dirigente della Sezione Turismo, riferisce quanto segue, il Presidente

PREMESSO che:

la legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018, recante la disciplina delle associazioni Pro Loco, all'articolo 8 prevede che: "1. Il Comitato regionale della Puglia dell'unione nazionale pro loco d'Italia (UNPLI) e le altre strutture associative rappresentano le associazioni pro loco aderenti nei rapporti con la Regione, ai sensi dell'articolo 6.";

con legge regionale n. 44 del 10 agosto 2018, è stato inserito dopo l'articolo 8 comma 1 della legge regionale n. 25 del 11 giugno 2018, il comma 1 bis, il quale recita: "Al fine di consentire lo svolgimento delle attività istituzionali del Comitato di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 7, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa, di euro 50 mila. Con provvedimento della Giunta regionale sono individuati lo specifico oggetto dei contributi regionali e le modalità di rendicontazione.";

la somma di 50.000 euro prevista per l'esercizio 2018 non è stata utilizzata, mentre è stata inserita nel bilancio di previsione 2019 parte spesa, pari somma di 50.000 euro, capitolo 313022, denominato CONTRIBUTI ALL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA L. R. N. 44/2018, missione 07-Turismo, Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del Turismo, Spese correnti. Trasferimenti correnti;

**CONSIDERATO che:**

l'art. 2 del vigente Statuto del Comitato regionale UNPLI Puglia individua le attività istituzionali di competenza di detto ente, stabilendo che:

2.1 L'UNPLI - Puglia coopera con le Istituzioni, con l'Unione Nazionale delle Pro - Loco d'Italia e con gli altri Comitati regionali UNPLI per la promozione e la valorizzazione dell'Italia e della Regione Puglia in particolare, in campo turistico, culturale, ambientale, ecologico, naturalistico, sportivo e sociale, nell'ambito della solidarietà, del volontariato e delle politiche giovanili.

2.2 L'UNPLI - Puglia non ha scopo di lucro e può esercitare qualsiasi attività - compresa l'informazione, l'accoglienza turistica e la formazione - o dotarsi di qualsiasi struttura per realizzare i propri scopi in tutti i campi di cui all'oggetto sociale.

2.3 In quanto Comitato Regionale ai sensi dello statuto dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia, l'UNPLI - Puglia ha il compito di:

- a) rappresentare gli interessi delle Pro Loco associate nei confronti degli Organi istituzionali e di tutti gli enti pubblici e privati che operano a livello regionale e sub-regionale;
- b) fungere da struttura di coordinamento delle pro Loco associate e delle loro attività, attivando un efficiente servizio di segreteria ed eventualmente avvalendosi anche delle strutture periferiche;

c) attivare servizi di consulenza, promozione ed assistenza per le Pro loco, anche tramite propri mezzi di stampa ed informatici;

tra le attività istituzionali del Comitato meritano particolare rilievo quelle relative alla promozione e valorizzazione del territorio regionale nonché quelle attinenti la formazione, che risultino coerenti con la programmazione regionale di cui al piano strategico "Puglia365";

al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 8, comma 1- bis della l.r. 25/2018 si propone di approvare i criteri per la erogazione di contributi al Comitato regionale UNPLI Puglia di cui all'allegato documento (All.A) parte integrante del presente provvedimento.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA dlgs 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone l'adozione del seguente provvedimento quale atto finale di specifica competenza della Giunta regionale come definito dall'art. 4, comma 4, lettera K), l.r. n. 7/97 e ss.mm.ii., nonché la l.r. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia)

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Vista le dichiarazioni rese in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente confermato:

1. di approvare le Linee guida per la erogazione di contributi al Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia, parte integrante del presente atto;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti attuativi;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

**Linee guida per la erogazione di contributi  
al Comitato regionale della Puglia dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI)  
(Art. 8 l.r. n. 25 dell'11/06/2018)**

**1. Premessa**

L'art. 12 della l. n. 241/90 dispone che "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

ai sensi dell'art. 8, comma 1 bis, della l.r. n. 25/2018 il contributo di Euro 50.000,00, stanziato sull'apposito capitolo del bilancio regionale (cap. di spesa 313022) al fine di consentire lo svolgimento delle attività istituzionali del Comitato UNPLI Puglia ha ad oggetto le attività individuate dalla Giunta, che ne determina altresì le modalità di erogazione;

in attuazione delle suddette norme, con il presente atto sono individuati oggetto e modalità di rendicontazione dei contributi da erogare in favore del Comitato UNPLI regionale.

**2. Oggetto del Contributo**

I contributi di cui all'art 8, comma 1 bis, della l.r. 25/2018, destinati al Comitato UNPLI regionale, devono avere ad oggetto attività di promozione e valorizzazione del territorio regionale nonché attività di formazione programmate nell'ambito delle attività istituzionali del suddetto ente, per l'annualità cui si riferisce il contributo, in coerenza con la programmazione regionale di cui al piano strategico "Puglia365".

**3. Criteri di selezione delle attività**

Ove siano presentati più progetti, le attività da finanziare, nei limiti dello stanziamento di bilancio, saranno selezionate sulla base dei criteri di seguito indicati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
<b>A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione</b>	A.1. Qualità e coerenza progettuale con riferimento alla rispondenza ai fabbisogni del territorio in termini di valorizzazione turistico - culturale	2	5
	A.2. Adeguatezza degli output di comunicazione previsti (articoli di giornalisti ospiti, video/fotografie/interviste/conferenze stampa/servizi televisivi, ecc..)	2	
	A.3. Completezza della descrizione e adeguatezza dell'esplicitazione dei contenuti	1	
<b>B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta</b>	B.1. Articolazione del progetto e relativo cronoprogramma per la sua realizzazione	2	5
	B.2. Congruità del preventivo economico	3	
<b>A+B</b>			<b>10</b>



#### 4. Modalità di erogazione del contributo

Il Comitato UNPLI Puglia presenta tramite pec all'indirizzo pec della Sezione Turismo (servizioturismo@pec.rupar.puglia.it), una relazione dettagliata, a firma del legale rappresentante, recante la descrizione delle attività di promo - valorizzazione e formazione di cui al punto 2, che si propone di finanziare con il contributo regionale.

La relazione deve contemplare un piano finanziario che espliciti le spese preventivate e l'eventuale cofinanziamento sostenuto dal comitato UNPLI Puglia o da altri partner nonché una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'attività non rientra nella disciplina dell'aiuto di stato di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, perché l'attività cui è diretta non è economica e non incide sugli scambi tra stati membri.

Il dirigente della Sezione Turismo, all'esito dell'istruttoria, con propria determinazione approva, entro i successivi 30 giorni, le attività ammesse a finanziamento, nei limiti dello stanziamento di cui al relativo capitolo di spesa del bilancio regionale, e dispone il corrispondente impegno finanziario.

La liquidazione dei contributi è effettuata a consuntivo, a titolo di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati dal Comitato UNPLI Puglia, dopo lo svolgimento delle attività approvate, con provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo, previa presentazione di apposita istanza che riporti in allegato:

- scheda informativa dell'attività realizzata;
- rendicontazione prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante del Comitato Regionale della Puglia dell'unione nazionale pro loco d'Italia (UNPLI), comprovata da adeguata documentazione contabile (fatture, mandati di pagamento);
- estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 l. 136/2010 e ss.mm.ii.

#### 5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettuate nell'anno 2019, a partire dalla data del 1° gennaio, funzionali alla realizzazione del progetto, di seguito elencate:

- le spese generali;
- le spese di pubblicità e promozione;
- le spese per la gestione spazi, esclusivamente quelle necessarie per le attività di spettacolo;
- i costi per il personale e compensi professionali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto;
- i costi di ospitalità (i rimborsi spese per viaggio, vitto e alloggio, sono imputati nei limiti degli importi previsti per il personale dirigenziale in missione, dal Regolamento regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.).

#### 6. Responsabile del procedimento e del provvedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Domenica Genchi, funzionario P.O della Sezione Turismo (mail [d.genchi@regione.puglia.it](mailto:d.genchi@regione.puglia.it) - tel. 080/5404703).

Il responsabile dell'adozione del provvedimento finale è il dott. Patrizio Giannone, dirigente della Sezione Turismo.



#### 7. Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti sono raccolti per le finalità di gestione della presente procedura.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.
3. Responsabile del trattamento dei dati personali è il dirigente pro tempore della Sezione Turismo della Regione Puglia, competente per materia, che può essere contattato all'indirizzo e mail [servizioturismo@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizioturismo@pec.rupar.puglia.it).
4. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n. 794/2018 è l'Avv. Silvia Piemonte, contattabile inviando una mail all'indirizzo [rpdp@regione.puglia.it](mailto:rpdp@regione.puglia.it).
5. Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 .
6. Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, in seguito anche "dati", comunicati ai fini della presente procedura.
7. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
8. I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.
9. Per quanto concerne, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.
10. I dati potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.
11. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente se intende ottenere il contributo, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.
12. Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di: ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati; chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR); opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano; revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua



liceità; proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).

13. E' possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando: una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Turismo-, via Pietro Gobetti, 26 - 70125 - Bari. una PEC all'indirizzo: [sezioneturismo@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezioneturismo@pec.rupar.puglia.it)

#### 8. Diritto di accesso

Si rimanda per l'esercizio del diritto di accesso a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L.R. n.15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento della Regione Puglia n. 20/2009

**Il presente allegato è composto  
da n. 4 fasciate**

Il Dirigente  
della Sezione Turismo

Salvatore Patrizio Giannone

